

ULTIMISSIME da Via Po, 19

IL PUNTO DI POMPEO MANNONE

Il Governo si appresta ad approvare la legge di Bilancio

La Federazione dei pensionati della Cisl rivendica risposte concrete

Per quanto di nostra conoscenza, la prossima manovra finanziaria dovrebbe ammontare a 18 miliardi. Nell'ambito della sostenibilità economica e sociale che ragionevolmente perseguiamo rispetto a qualche demagogo che chiede scientemente cose non compatibili con i limiti di bilancio, richiediamo interventi sulle criticità del nostro mondo di pensionati e fragili.

A tale riguardo richiediamo un rifinanziamento adeguato del fondo del servizio sanitario nazionale che consenta anche alla Regione Lazio di rispondere alla crescente domanda di salute delle persone.

Il diritto alla salute infatti, è un diritto universale non un privilegio di pochi legato al censo, sapendo che molte persone, non funzionando il servizio pubblico, non possono sostenere i costi della sanità privata e dunque rinunciano alle cure.

Bisognerà poi attuare una politica strutturale ed organica che sostenga con le dovute risorse la non autosufficienza e che aiuti concretamente le famiglie, le donne, i caregiver, gli assistenti familiari su cui ricade il peso enorme dell'assistenza alle persone anziane e fragili.

Uno stanziamento mirato altresì, in favore delle famiglie e che contrasti la povertà in aumento nel Paese.

Rivendichiamo un fisco più equo, che persegua gli evasori fiscali, blocchi gli insopportabili ed ingiusti condoni e riduca l'Irpef, in questa fase sul ceto medio, con il passaggio delle aliquote dal 35 al 32% per i redditi da lavoro e per le pensioni fino a 60.000 euro.

Ho citato le pensioni in essere, per le quali chiediamo la piena indicizzazione delle stesse in funzione dell'inflazione e del caro vita.

Per l'uscita dal mondo del lavoro, chiediamo di bloccare l'adeguamento all'aspettativa di vita che dovrebbe scattare nel 2027 e migliorare "opzione donna" e l'ape sociale.

Non solo, tenendo conto della precarietà, della frammentarietà e delle varie tipologie di impiego dei tempi odierni chiediamo la pensione di garanzia per i giovani, in coerenza del rapporto intergenerazionale tra anziani e giovani che ricerchiamo e sviluppiamo da anni.

Le nostre rivendicazioni insieme alla nostra Confederazione sono finalizzate a rendere il nostro Paese e le nostre comunità più inclusive e perseguendo la giustizia sociale.

Tali obiettivi si raggiungono con il dialogo sociale, la partecipazione propositiva ai tavoli istituzionali e con esercizio di responsabilità nell'ambito della sostenibilità ambientale, economica e sociale.

Nessuno può immaginare infatti, che tenendo conto delle fibrillazioni internazionali, i nuovi dazi sulle merci, e le guerre anche alle nostre porte che scaricano gli effetti sulle economie degli Stati, in particolare su quelli che hanno un enorme debito pubblico come il nostro, i problemi atavici che attanagliano il nostro Paese si possano risolvere in un batter di ciglia.



La Cisl incontra il Governo sul Disegno di Legge di Bilancio 2026



Giovedì 10 ottobre, i sindacati — tra cui la Cisl — si sono seduti attorno a un tavolo con il Governo per parlare della prossima Legge di Bilancio, quella che entrerà in vigore nel 2026. C'erano tutti i big: dal ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti, alla ministra del Lavoro, Marina Elvira Calderone, passando per i rappresentanti di altri dicasteri chiave.

Il Governo ha spiegato che la situazione non è delle più rosee. L'Italia deve rispettare gli impegni presi con l'Europa per uscire dalla procedura di infrazione sul deficit, ma ci sono una serie di

problemi che rendono tutto più complicato: la guerra in Ucraina, i costi del super bonus edilizio, e un debito pubblico che continua a pesare come un macigno. Per non parlare del fatto che, mentre paesi come la Germania spendono la metà in interessi sul debito, noi partiamo già con 30 miliardi di euro solo per quello. Insomma, la "coperta è corta", come ha detto Giorgetti.

Le priorità dichiarate dal Governo sono l'aumento di fondi per la Sanità, alleggerire il carico fiscale per chi guadagna fino a 50.000 euro all'anno tentando di farlo anche per chi guadagna di più. L'esecutivo intende dare anche un concreto sostegno al Sud tramite la ZES Unica, per dare una spinta al Mezzogiorno.

La Cisl ha apprezzato il fatto che il Governo abbia convocato il tavolo, perché il dialogo sociale è fondamentale, però ha anche messo sul piatto una serie di richieste precise. Le proposte Cisl prevedono innanzitutto di portare la soglia per la riduzione dell'IRPEF da 50.000 a 60.000 euro, oltre a detassare gli accordi di produttività, i fringe benefit contrattati e le indennità per i lavori più faticosi. Va sostenuta una lotta seria all'evasione fiscale, senza ricorrere a condoni o rateizzazioni delle cartelle, e si propone di tassare di più le rendite finanziarie e gli investimenti speculativi.

Sul fronte del lavoro, l'apprendistato dovrebbe diventare la principale modalità di ingresso dei giovani nel mondo del lavoro, accompagnato da un maggiore sostegno agli ammortizzatori sociali, in particolare nelle aree più in crisi. È importante mantenere una particolare attenzione al sistema industriale e al settore energetico.

Per quanto riguarda le pensioni, la Cisl chiede di bloccare l'adeguamento all'aspettativa di vita, rivedere in modo equo "Opzione Donna", garantire la perequazione piena delle pensioni e il loro riallineamento al costo della vita. Va inoltre previsto il rifinanziamento dell'Ape Sociale e una tutela per i giovani con la pensione contributiva di garanzia.

Nel Mezzogiorno e per le famiglie, la proposta è di continuare con i bonus destinati a giovani, donne e ZES, oltre a introdurre una "dote" per le madri lavoratrici, per aiutarle con i servizi dedicati.

Per quanto riguarda i contratti pubblici e la scuola, l'obiettivo è chiudere la partita dei contratti pubblici già finanziati, superare i limiti al turn over e aumentare le assunzioni nella pubblica amministrazione, nonché investire maggiormente su scuola, università e ricerca.

Infine, in ambito sanitario e sociale, si punta ad aumentare il Fondo Sanitario Nazionale e a realizzare gli obiettivi del PNRR dedicati all'inclusione e al sostegno alle persone non autosufficienti. Per migliorare salari, welfare e produttività, si propone il rifinanziamento della Legge 76 sulla partecipazione, riconoscendola come una leva fondamentale.

Fonte: cisl.it

“Maratona per la Pace”, un grande percorso di mobilitazione civile

Iniziativa CISL che culminerà il 15 novembre a Roma con una grande Assemblea nazionale

La “Maratona per la Pace” promossa dalla CISL rappresenta un impegno concreto e diffuso sull’intero territorio nazionale, aperto a tutte le realtà della società civile. È un’iniziativa che si articola in una serie di eventi regionali e locali, strettamente coordinati dalla Segreteria Confederale, con l’obiettivo di coinvolgere cittadini, lavoratori, associazioni e istituzioni in un impegno condiviso per la pace. Questo percorso culminerà in una grande assemblea nazionale prevista per novembre, durante la quale verrà consegnata alla Croce Rossa la somma raccolta attraverso la sottoscrizione promossa dalla CISL.

La Maratona per la Pace vuole essere molto più di una semplice mobilitazione simbolica: è una chiamata a costruire ogni giorno un dialogo reale e concreto, fondato sulla solidarietà e sulla convivenza pacifica. Per la CISL, costruire la pace non è mai un atto occasionale, ma un lavoro continuo e coraggioso, scelto da donne e uomini che rifiutano la strada della guerra e prediligono invece la via del confronto e dell’ascolto reciproco.

Accanto alla Maratona per la Pace, la CISL ha partecipato anche alla storica Marcia per la Pace Perugia-Assisi, evento simbolo della mobilitazione civile per la non violenza e la solidarietà internazionale. Questa partecipazione sottolinea la coerenza e la continuità dell’impegno sindacale nel promuovere una cultura di pace sociale e internazionale, coinvolgendo persone di ogni età e provenienza in un momento di forte testimonianza civile.

Attraverso queste iniziative, la CISL ribadisce il suo ruolo non solo di rappresentanza sindacale, ma anche di soggetto promotore di valori profondi come la giustizia sociale e la pace, elementi imprescindibili per lo sviluppo di una società più equa e inclusiva. La Maratona per la Pace e la partecipazione alla Marcia Perugia-Assisi sono dunque tappe fondamentali di un percorso che vuole rispondere alla crescente urgenza di dialogo e responsabilità collettiva in un mondo segnato da conflitti e divisioni.

In questo contesto si inseriscono le iniziative promosse dall’USR Cisl Lazio che ha programmato nella nostra regione quattro eventi nel nostro territorio:

Frosinone, 19 ottobre 2025 Nell’ambito dell’iniziativa “Walk for the cure” a sostegno della ricerca sul tumore al seno, gazebo Cisl per la raccolta fondi per sostenere gli interventi umanitari tramite la Croce Rossa a Gaza.

Viterbo, 25 ottobre 2025 Torneo di Padel “In campo per la Pace”. Durante il Torneo proseguirà la raccolta fondi della Cisl per sostenere gli interventi umanitari tramite la Croce Rossa a Gaza.

Rieti, 1° novembre 2025 Concerto di musica classica: “Note di Pace e Solidarietà”, Omaggio a Ennio Morricone. Sul palco il Quartetto Pessoa & Tommaso Quaranta.

Latina, 9 novembre 2025 Maratona di 6 km da Via del Lido al mare. Contando sul contributo di tutte e di tutti, vi chiediamo di garantire la massima presenza e partecipazione a queste iniziative.



Sanità: Corte dei Conti denuncia ritardi, squilibri e bilanci fragili nonostante i progressi post-pandemia



La Corte dei Conti, nel suo Quaderno n. 4 del 2025 dedicato al Servizio sanitario nazionale (SSN), evidenzia che la sanità italiana è «in cammino per il cambiamento», ma deve ancora fare i conti con profondi squilibri strutturali, ritardi e bilanci fragili. Dopo la pandemia, la spesa sanitaria pubblica è cresciuta raggiungendo nel 2024 i 138,3 miliardi di euro, pari al 6,3% del

PIL, con un aumento del 4,9% rispetto all'anno precedente. Tuttavia, questa crescita è inferiore alle aspettative e molto disomogenea sul territorio, con regioni in piano di rientro che incrementano la spesa più velocemente rispetto ad altre, segnalando differenze nei costi e nei modelli organizzativi.

La Corte sottolinea come la spesa privata resti elevata, soprattutto nell'assistenza ambulatoriale, dove oltre il 37% dei costi viene sostenuto dalle famiglie, aggravando così le disuguaglianze di accesso, soprattutto tra Nord e Sud Italia. Inoltre, la situazione finanziaria delle regioni è critica: crescono i disavanzi di bilancio, soprattutto fuori dal piano di rientro, con il Lazio che pesa in modo particolare sul dato nazionale. Anche regioni del Centro-Nord, tradizionalmente più solide, presentano oggi disavanzi crescenti, mettendo in evidenza una fragilità della sostenibilità economica regionale. La Corte invita dunque a un rafforzamento del coordinamento nazionale per evitare nuove crisi di liquidità.

Un altro tema chiave è quello del personale sanitario, la cui carenza e disaffezione rappresentano una vera emergenza. La Corte segnala la difficoltà nel reclutamento, la fuga all'estero dei giovani medici e la scarsa adesione ai corsi per le professioni sanitarie, elementi che minacciano il ricambio generazionale e richiedono una revisione urgente delle politiche di formazione e incentivi.

Sui livelli essenziali di assistenza (LEA) si registrano miglioramenti, ma persistono forti divari territoriali, con il Sud che è in ritardo soprattutto negli screening oncologici e nelle vaccinazioni. L'attuazione della riforma territoriale prevista dal PNRR mostra luci e ombre: sono stati realizzati solo in parte gli interventi previsti per le Case della comunità, gli Ospedali di comunità e le Centrali operative territoriali, con notevoli differenze regionali; solo la Calabria rispetta i target prefissati dagli standard nazionali.

La Corte dei Conti dunque riconosce gli sforzi verso la modernizzazione del sistema, ma avverte che il percorso non è completato. La sostenibilità economica, organizzativa e sociale dipenderà dalla capacità di colmare i divari territoriali, investire sul capitale umano e migliorare la governance per portare avanti le riforme.

La CISL, condividendo questa analisi, sottolinea che i problemi della sanità italiana derivano da anni di sottofinanziamento, difficoltà di gestione e disuguaglianze tra territori. Ribadisce la necessità di investimenti certi e stabili nel Fondo Sanitario Nazionale, rafforzamento delle strutture territoriali e attenzione particolare al personale sanitario, con politiche efficaci di reclutamento, formazione e valorizzazione professionale. La CISL inoltre richiama l'importanza di una reale attuazione delle riforme del PNRR, puntando a garantire servizi di qualità uniforme in tutto il Paese e a preservare il modello universalistico della sanità pubblica, fondamentale per l'inclusione sociale e il benessere collettivo.

Disabilità: dalla Regione Lazio oltre 23 milioni per abbattere le liste d'attesa del “dopo di noi” e delle Case famiglia



La Giunta regionale del Lazio ha stanziato 23,6 milioni di euro per ridurre le liste d'attesa relative ai servizi del “dopo di noi” e alle case-famiglia che assistono persone con disabilità. Si tratta di un intervento di grande rilievo, inizialmente previsto per 20 milioni elevato poi di 3,6 milioni di euro.

Dei 23,6 milioni, circa 19 milioni saranno assegnati a Roma Capitale, dove la domanda di servizi è particolarmente elevata.

Accanto a questa importante azione istituzionale, un ruolo cruciale nel sostegno alle persone fragili, agli anziani e alle famiglie che assistono in casa persone con disabilità è svolto con determinazione dalla Fnp Cisl Lazio. Da anni, la Federazione lavora con costanza nei tavoli regionali per garantire i diritti, l'assistenza e l'inclusione sociale di queste categorie, che spesso vivono situazioni di grande difficoltà e

isolamento. L'impegno della Fnp Lazio si traduce in una presenza attiva e costante, volta non solo a monitorare l'efficacia degli interventi regionali, ma anche a segnalare criticità e a proporre soluzioni concrete per migliorare l'accesso ai servizi e la qualità della vita delle persone fragili.

La Fnp promuove iniziative di sensibilizzazione rivolte a tutta la comunità, per accrescere la consapevolezza delle sfide che devono affrontare gli anziani soli, i disabili e le loro famiglie, spesso chiamate a un impegno quotidiano gravoso. Corsi di formazione, gruppi di sostegno e progetti di accompagnamento sono alcune delle attività messe in campo, anche in collaborazione con associazioni come l'ANTEAS, per offrire un supporto concreto non solo alle persone con disabilità, ma anche ai loro caregiver familiari.

Un aspetto centrale della nostra azione rivendicativa è la promozione di leggi ed iniziative contro l'isolamento sociale, una realtà che colpisce duramente molti anziani e fragili, e che può aggravare le condizioni di salute e benessere. Per questo la Federazione si fa anche promotrice di reti di solidarietà attive sul territorio, capaci di creare momenti di socialità, assistenza domiciliare qualificata e interventi individualizzati.

A fronte di questo stanziamento regionale, l'obiettivo della Cisl e della Fnp regionali è che i fondi stanziati vengano utilizzati in modo efficace, trasparente e mirato, raggiungendo realmente coloro che ne hanno più bisogno e migliorando concretamente la qualità dei servizi offerti, riducendo così le lunghe liste d'attesa e garantendo tutela e dignità alle persone con disabilità.

Per quanto ci riguarda continueremo a svolgere un ruolo determinante nella difesa dei diritti degli anziani, dei fragili e delle famiglie con disabilità, lavorando per mantenere questi temi al centro dell'agenda politica regionale. La promozione di una cultura dell'inclusione, della solidarietà e del rispetto della persona rappresenta la cifra distintiva dell'impegno della Cisl e della Federazione dei pensionati, che si fa portavoce delle esigenze di chi, spesso senza voce, affronta quotidianamente sfide complesse.

Gimbe: criticità nel Servizio Sanitario Nazionale (SSN). Un Piano di rilancio in 15 punti

Il Rapporto 2025, presentato l'8 ottobre alla Camera dei Deputati

L'8 ottobre 2025 è stato presentato l'8° Rapporto sul Servizio Sanitario Nazionale (SSN) dalla Fondazione GIMBE, che analizza le criticità attuali del sistema sanitario italiano e propone un piano di rilancio in 15 punti.

Il Rapporto evidenzia come, nonostante un aumento nominale delle risorse destinate al Fondo Sanitario Nazionale tra il 2023 e il 2025, l'inflazione elevata e l'aumento dei costi energetici abbiano eroso il reale valore di questi fondi. Di fatto, la quota del Pil destinata alla sanità è diminuita, e questa riduzione rischia di gravare pesantemente sui bilanci regionali.

Il sistema di riparto delle risorse continua a penalizzare le regioni più svantaggiate, in particolare il Sud, dove gli investimenti non riescono a rispondere ai nuovi bisogni di salute, soprattutto di giovani e categorie sociali più deboli. Questo contribuisce a una crescente disparità tra Nord e Sud sia nell'accesso ai Livelli Essenziali di Assistenza, che solo poche regioni del Mezzogiorno riescono a garantire, sia nella mobilità sanitaria, con conseguenti rilevanti flussi finanziari tra territori e un differente livello di aspettativa di vita.

La spesa sanitaria privata grava in modo significativo sulle famiglie italiane, con più dell'85% della spesa privata sostenuta direttamente dai cittadini, un dato che rischia di peggiorare ulteriormente a fronte dell'aumento della povertà.

Si osserva anche una crescita importante del settore privato "puro", cioè non convenzionato con il sistema pubblico, che ha registrato un aumento della spesa familiare superiore al 130% dal 2016, evidenziando una crescente frammentazione dell'offerta sanitaria.



Il personale sanitario mostra forti squilibri: sebbene l'Italia abbia un numero elevato di medici rispetto alla media europea, manca un adeguato numero di infermieri e medici di medicina generale, con conseguente difficoltà nell'assistenza territoriale. Oltre alla carenza, si registra un calo dell'attrattività della professione infermieristica.

La riforma dell'assistenza territoriale procede lentamente e in modo disomogeneo: poche Case e Ospedali di Comunità sono pienamente attivi e con personale sufficiente, mentre la copertura dell'assistenza domiciliare integrata presenta notevoli differenze regionali.

Per quanto riguarda il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), alcuni obiettivi della missione salute sono stati raggiunti o sono in anticipo, ma permangono ritardi significativi nella realizzazione di molte strutture e servizi essenziali.

Il piano di rilancio proposto dalla Fondazione GIMBE punta a rafforzare e innovare il SSN basandosi su universalità, uguaglianza ed equità, con la necessità di un nuovo patto politico, sociale e professionale che metta al centro il bene comune, al di là di divisioni ideologiche.

Tra i punti principali figurano l'inserimento della salute in tutte le politiche, l'aumento degli investimenti in prevenzione, il rafforzamento della governance tra Stato e Regioni per ridurre le disuguaglianze, un aumento significativo del finanziamento pubblico, l'aggiornamento costante dei Livelli Essenziali di Assistenza per garantire innovazioni e ridurre le disparità, l'integrazione tra servizi sanitari e socio-sanitari, il rilancio delle politiche per il personale sanitario, la riduzione di sprechi e frodi, un sano equilibrio tra pubblico e privato, la promozione della digitalizzazione senza creare nuove disuguaglianze, il potenziamento della ricerca indipendente, la trasparenza con dati aperti, un'informazione scientifica affidabile e una maggiore partecipazione attiva dei cittadini per sostenere il SSN come motore di coesione sociale e sviluppo.

Sviluppo economico del Lazio: incontro Sindacati-Regione. Il punto su progetti e risorse

La Cisl Regionale, dopo aver presentato le proprie proposte per far ripartire e far crescere l'economia del Lazio, prima al Presidente della Giunta Francesco Rocca e poi ai rappresentanti laziali del Parlamento Europeo a Bruxelles, ha chiesto un incontro con l'Assessore allo Sviluppo Economico della Regione per fare il punto sui progetti in corso e sulle risorse disponibili per le imprese, in particolare nelle zone che oggi faticano di più dal punto di vista economico.

Le idee della USR, presentate ad un tavolo presso la Regione Lazio, puntano a misure concrete come il riconoscimento della Zona Economica Speciale (ZES) per le province di Latina, Frosinone e Rieti, l'applicazione della Zona Logistica Semplificata (ZLS), la costruzione della stazione TAV a Ferentino e tanto altro, per una crescita più sostenibile e inclusiva che migliori la vita di tutti i cittadini.

L'incontro si è svolto il 13 ottobre con la Vice Presidente e Assessore Roberta Angelilli e il Direttore Generale Alessandro Ridolfi, che hanno ribadito l'importanza di programmare incontri periodici e strutturati con le organizzazioni sindacali, come previsto dal Protocollo sulle Relazioni Sindacali firmato a inizio anno.

Sui tempi della ZLS ci sono stati aggiornamenti: alcuni ricorsi al TAR hanno rallentato l'avvio, ma a breve la legge potrà essere applicata, con sgravi fiscali in arrivo per le imprese delle aree interessate. La ZES, invece, aspetta ancora il via libera dalle istituzioni nazionali ed europee, ma è in corso un tavolo di lavoro per portare avanti la questione.

Riguardo al finanziamento di 100 milioni di euro ricevuto dalla Regione dal Governo per contrastare la deindustrializzazione, a breve verrà presentato un piano complessivo, che includerà misure derivanti anche da fondi europei e dalla Banca Europea per gli Investimenti, con il contributo di tutti gli attori coinvolti, sindacati compresi.

Si è parlato poi delle problematiche legate alla chiusura della centrale Enel di Civitavecchia e alla crisi della Novo Nordisk, con prossimi incontri in programma e una visione ottimista per trovare soluzioni.

La Cisl Lazio ha sottolineato l'urgenza di estendere la ZES a tutte le province del Lazio per evitare che altre imprese vadano via verso regioni con condizioni migliori, aggravando lo spopolamento e la disindustrializzazione. Ha chiesto inoltre di ampliare la ZLS a più comuni e di introdurre la Zona Franca Urbana (ZFU), uno strumento utile per sostenere con sgravi aggiuntivi le zone urbane più deboli.



Riguardo all'occupazione, è stata ribadita l'importanza di mantenere i livelli di lavoro attuali nelle aree colpite da crisi e di trovare valide alternative per sostenere lo sviluppo locale.

All'incontro la Cisl del Lazio ha consegnato una copia delle proprie proposte e avanzato l'idea di un Patto per lo sviluppo e il lavoro, da sottoscrivere insieme alla Regione, alle associazioni datoriali e al Consorzio Industriale. L'intenzione è far sì che le imprese coinvolte si impegnino a rispettare tutte le normative, i contratti di lavoro e a garantire sicurezza e condizioni dignitose per tutti i lavoratori.

L'appuntamento si è chiuso con l'impegno di nuovi incontri, per continuare a seguire insieme questo percorso.

Fonte: Usl Cisl Lazio

Lavarsi le mani: un gesto semplice ma fondamentale per la salute.

15 Ottobre giornata mondiale del lavaggio delle mani



Il gesto di lavarsi le mani con il sapone si rivela estremamente efficace nella prevenzione di malattie, contribuendo a ridurre le infezioni legate alla diarrea fino al 30% e le infezioni respiratorie acute fino al 20%. Tuttavia, a livello mondiale, la situazione è preoccupante: quasi la metà delle scuole nel mondo non dispone di strutture adeguate per il lavaggio delle mani con acqua e sapone, una realtà che colpisce circa 802 milioni di bambini in età scolare. Questa mancanza di accesso mette a rischio la salute dei più giovani.

In occasione della Giornata mondiale del lavaggio delle mani, nota come “Global Handwashing Day”, che quest'anno si concentra sul tema “Diventa un eroe nel lavaggio delle mani!”, l'UNICEF desidera richiamare l'attenzione su un problema cruciale: l'accesso alle strutture e ai prodotti necessari per l'igiene delle mani è ancora fortemente disuguale in tutto il pianeta. Attualmente, ben 2,3 miliardi di persone non possono contare su strutture adeguate per lavarsi le mani con acqua e sapone all'interno delle proprie abitazioni.

Nicola Graziano, Presidente di UNICEF Italia, ha dichiarato: “L'accesso all'acqua potabile e ai servizi igienici non deve essere considerato un privilegio, ma piuttosto un diritto umano fondamentale. Quando i bambini sono privati di questi diritti, si compromette non solo la loro salute, ma anche la loro istruzione e il loro futuro. Le mani pulite rappresentano una barriera essenziale contro la diffusione di infezioni, malattie e batteri pericolosi. Sebbene siano stati compiuti significativi progressi nella promozione del lavaggio delle mani con il sapone, è imperativo continuare a lavorare per garantire che tutti, in particolare coloro che ne hanno maggiormente bisogno, possano avere accesso a servizi igienici adeguati.”

Tra il 2015 e il 2024, circa 1,6 miliardi di persone hanno ottenuto l'accesso a servizi igienici di base, che comprendono strutture per il lavaggio delle mani. Questo ha portato la copertura globale a un aumento significativo, passando dal 66% all'80%. Nelle aree rurali, la situazione è migliorata notevolmente, con la copertura che è passata dal 52% al 71%. Tuttavia, nelle zone urbane, la copertura è rimasta sostanzialmente stabile all'86%. Nel 2024, l'azione umanitaria di UNICEF ha raggiunto oltre 41 milioni di persone con acqua potabile, 18 milioni con servizi igienico-sanitari di base e 20,9 milioni con strutture igieniche in contesti di emergenza e sviluppo.

Nonostante questi progressi, la situazione rimane critica: nel 2024, 1,7 miliardi di persone non avevano ancora accesso ai servizi igienici di base, e 1 miliardo di persone si trovava in condizioni di accesso limitato. Inoltre, 611 milioni di individui (circa 1 persona su 5) non disponevano di alcuna struttura per lavarsi le mani. Complessivamente, 3,4 miliardi di persone risultavano prive di servizi igienico-sanitari gestiti in modo sicuro, con 1,9 miliardi che avevano accesso a servizi di base, 560 milioni a servizi limitati, 555 milioni a servizi non migliorati e 354 milioni che praticavano la defecazione all'aperto.

L'UNICEF evidenzia che le persone che risiedono nei paesi meno sviluppati hanno una probabilità più che doppia di non avere accesso a servizi di base per l'acqua potabile e agli impianti igienici rispetto a quelle di altri paesi, e una probabilità più che tripla di non disporre di impianti idrici di base.





Stannah - Enel

La Stannah rende la vita più semplice

Presente in Italia da oltre 30 anni, [Stannah](#) con più di 1 milione di montascale venduti in tutto il mondo è leader nel settore. Con 8 modelli e 40 rivestimenti tra cui scegliere, Stannah ha sempre la soluzione giusta per ogni scala.

A tutti gli iscritti alla Federazione Nazionale Pensionati di CISL Stannah offre **500,00 euro di sconto** sul prezzo di listino di tutti i prodotti della gamma di montascale a poltroncina, servoscala a piattaforma, elevatori verticali e miniascensori domestici.

Il montascale è interamente realizzato su misura e offre 2 anni di garanzia totale su tutto l'impianto, 3 anni sulle batterie del montascale, 5 anni sul motore.

Stannah fornisce **consulenza telefonica gratuita** al numero **800-131055** da Lunedì a Venerdì dalle 8:30 alle 19:00.



Enel Energia è pronta ad offrire soluzioni innovative e un'assistenza personalizzata per tutti gli iscritti alla FNP CISL, e ai loro familiari, fino al 26 novembre 2025.

Scegli l'offerta più conveniente di Enel Energia dedicata agli iscritti alla Federazione Nazionale Pensionati di Cisl e ai loro familiari. Anche se il contratto non è intestato direttamente a te, hai la possibilità di estendere i vantaggi della nostra convenzione ai **tuoi cari**. Approfitta di questa opportunità e fai conoscere loro i benefici a cui hanno accesso grazie alla nostra Federazione.

- **CON NOI FIX**: prezzo variabile della componente energia suddiviso in fasce orarie che ti fa risparmiare la sera e nei giorni festivi.
Componente energia al prezzo all'ingrosso più un piccolo contributo al consumo bloccato per 24 mesi.
- **CON NOI FIX GAS**: prezzo variabile della componente materia prima gas che si adatta ai cambianti del mercato.
Componente materia prima gas al prezzo all'ingrosso più piccolo contributo al consumo bloccato per 24 mesi.
- **CON NOI FIBRA**: solo **19,90€** al mese per i primi 24 mesi. Internet fino a 1 Gigabit/s in download.
In più Modem Wifi 6 in comodato d'uso con sistema di smart home Homix integrato.

E' possibile aderire a queste offerte esclusive fino al 26/11/2025.



Sei iscritto ai pensionati della CISL?
Scopri i vantaggi riservati a te



La FNP CISL propone ai propri iscritti agevolazioni e sconti, pensati per i pensionati, che riguardano la **salute**, la **tutela personale**, la **spesa alimentare**, ma anche i **viaggi**, la **cultura** e altro ancora.

Un modo concreto per essere più vicini ai nostri iscritti, scegliendo beni e servizi in grado di soddisfare bisogni e migliorare le condizioni di vita dei pensionati e delle famiglie.



ACCEDERE A FNP PER TE
È FACILISSIMO!
BASTA IL CODICE FISCALE

Per scoprire tutte
le convenzioni
consulta la guida
presso la sede a te
più vicina o sul sito
www.pensionati.cisl.it

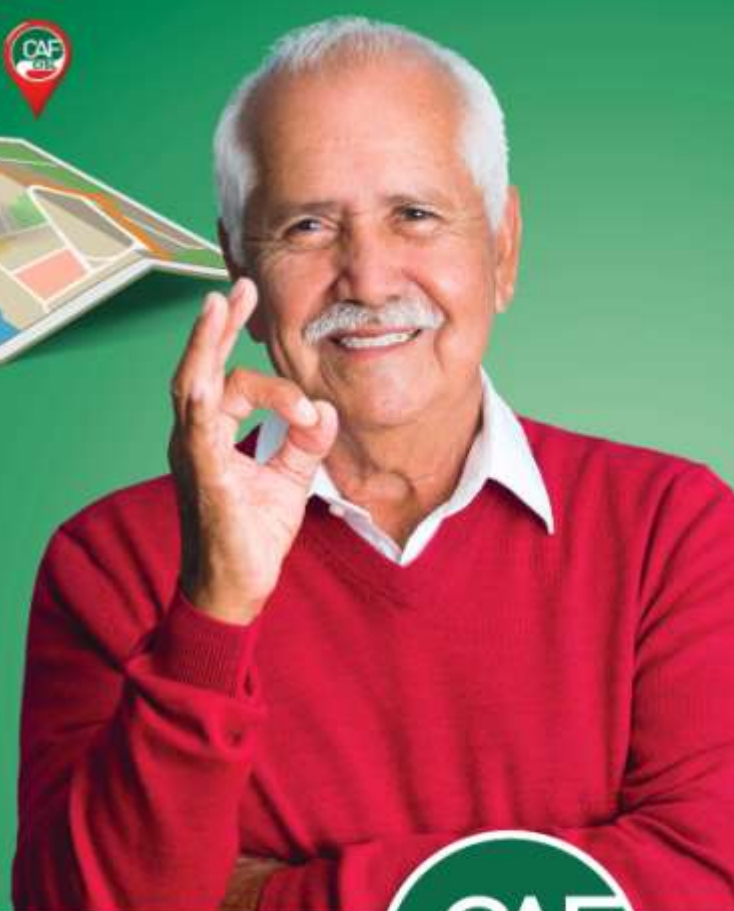


SE NON SEI
ISCRITTO CHE ASPETTI?
ESSERE ISCRITTO
È UN BENE,
MA È ANCHE UTILE!

IL POSTO **GIUSTO** PER TUTTE LE RISPOSTE



NON SOLO
730



**Prenota
adesso**

Numero Verde
800800730

WhatsApp
0687165505

 **cafcisl.it**



**vicini a te
da oltre 30 anni**

VUOI AVERE **INFORMAZIONI** SUI TUOI **DIRITTI**?
VUOI **CONOSCERE** LO STATO DELLA TUA **PRATICA**?
VUOI FISSARE UN **APPUNTAMENTO** IN **SEDE**
E **SALTARE** LA **FILA**?

CHIAMA LA TUA SEDE INAS
06 844 388 00

dal Lunedì al Venerdì

dalle 10:00 alle 12:00 o dalle 15:00 alle 17:00

il **NUOVO SERVIZIO**
dell'Inas Cisl
dal **1 marzo 2024**



Oppure scrivici a:
appuntamenti.roma@inas.it

**IL PATRONATO INAS CISL È A TUA DISPOSIZIONE PER
TANTISSIMI SERVIZI:**

- Assistenza in campo pensionistico
- Tutela in campo Infortunistico
- Verifica e rettifica delle posizioni contributive
- Prestazioni socio-assistenziali (Adi/Sfi/Maternità)
- E molto altro...